



COMUNE DI REITANO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Piazza San Pietro, n. 5 - 98070 Reitano (ME)

tel. 0921338054 - fax 0921338076

cod. fisc. N. 85000320839 - P.iva n. 00456790831

e-mail; utc@comunereitano.com - sito internet: www.comunereitano.com

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI BENI IMMOBILIARI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE E RELATIVO MODELLO DI DOMANDA AI SENSI DEL D.P.C.M. DEL 30 SETTEMBRE 2021.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2021, Serie generale n.296, che ripartisce il Fondo di sostegno ai Comuni marginali per gli anni 2021-2023;

Visto l'art. 2 comma 2, lettera a) del citato DPCM del 30.09.2021 con il quale si definisce la finalità dell'intervento:

a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;

Che il Comune di Reitano risulta assegnatario di un contributo per le annualità degli anni dal 2021 al 2023 di € 103.338,89 così come indicato nell'allegato "A" del citato Decreto e che di conseguenza per ogni singolo anno di € 34.446,30.

Vista la Determinazione Dirigenziale n.100 del 04/04/2023, con la quale si approva il presente avviso pubblico;

RENDE NOTO

ART. 1 - FINALITÀ

Il Comune di Reitano intende concedere in comodato d'uso gratuito per cinque anni, gli immobile di seguito elencati al fine di sviluppare attività imprenditoriale nel territorio comunale.

N.	Denominazione immobile	Foglio	Part.	Ubicazione
1	Ex Magazzino operai	11	179 - sub 6	Piazza del Popolo n°8
2	Ex Ritrovo anziani	11	179 - sub 2	Via San Pietro n° 2
3	ex asilo nido	1	708 - sub 2	Via Lungomare Colonna - fraz. Villa Margi

Con il presente avviso, si intende verificare la presenza di soggetti potenzialmente interessati per l'assegnazione in concessione dei suddetti beni, procedendo qualora ne sussistano le condizioni, al contestuale avvio delle procedure di assegnazione.

Il presente avviso non costituisce un invito ad offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c. e non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di ritirare l'avviso, di prorogare il termine di scadenza, di non procedere al successivo perfezionamento della procedura anche successivamente al termine di scadenza.

ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Potranno candidarsi attività imprenditoriali, in forma singola o associata in possesso di partita IVA ed in possesso dell'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Il candidato deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale per contrarre con la Pubblica Amministrazione, e pertanto sono esclusi dalla presente manifestazione di interesse le attività ed i soggetti che risultano in stato di liquidazione o sottoposti a procedure concorsuali o altra procedura che attenga allo stato di insolvenza o cessazione di attività.

Il candidato non deve avere pendenze giudiziarie e tributarie nei confronti del Comune di Reitano

ART. 3 - CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DEI BENI

La descrizione che dovrà essere svolta nell'immobile di cui alla tab. 1 riguarda le attività commerciali, artigianali o professionali.

L'Amministrazione si farà carico dell'adeguamento degli immobili prima della concessione in comodato,

Al termine del periodo di concessione non è prevista l'alienazione del bene.

In ogni caso al termine del periodo di concessione potrà essere negoziato con l'Amministrazione Comunale un eventuale rinnovo a titolo oneroso.

In nessun caso il concessionario potrà richiedere il rimborso per le spese sostenute per la ristrutturazione/miglioramento del bene, eseguite nel termine di concessione del bene, previa autorizzazione dell'ente.

Saranno a carico dell'impresa concessionaria tutte le spese di gestione, pulizia, vigilanza, i consumi di energia elettrica, riscaldamento e acqua con intestazione dei relativi contatori oltre alle imposte (rifiuti, pubblicità ecc.) e quant'altro attinente all'esercizio dell'attività, ivi comprese la dotazione di arredi ed attrezzature.

Ulteriori condizioni e specifiche tecniche e contrattuali saranno individuate successivamente con apposito capitolato, allegato alla lettera di invito o concordate direttamente con l'Impresa in caso di unica manifestazione di interesse.

ART. 4 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le manifestazioni di interesse devono essere presentate a partire dalle ore 13:00 del giorno 05/04/2023 e sino alle ore 13:00 del giorno 24/04/2023.

Le istanze dovranno essere trasmesse con le seguenti modalità:

- consegnate direttamente, in busta chiusa e sigillata, al Comune di Reitano - Ufficio Protocollo, Via San Pietro n°5- 98070 Reitano (ME) negli orari di ufficio – allegando la domanda di partecipazione, debitamente firmata, e i relativi allegati richiesti. Le buste dovranno recare all'esterno, oltre

all'intestazione del mittente e del destinatario, la seguente dicitura: **“DPCM 30/09/2021 RICHIESTA CONCESSIONE BENE IMMOBILE _____ N _____ FOGLIO ----- PARTICELLA -----”**.

- trasmesse attraverso una propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla casella PEC del Comune di Reitano – comunereitano@pec.it - allegando alla PEC la domanda di partecipazione e i relativi allegati richiesti, tutti in formato pdf e firmati digitalmente dal candidato con la propria firma digitale. Le istanze inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Sono ammesse domande provenienti SOLO da caselle di posta certificata riconducibili univocamente al candidato.

Nell'oggetto del messaggio dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“DPCM 30/09/2021 RICHIESTA CONCESSIONE BENE IMMOBILE _____ N _____ FOGLIO _____ PARTICELLA _____”** seguito dal **“NOME DEL RICHIEDENTE”**

Nessuna responsabilità viene assunta dal Comune per eventuali disguidi delle domande spedite per posta.

Le domande inviate successivamente saranno istruite solo in caso di mancato esaurimento dei fondi.

Il concorrente, a pena di esclusione dall'Avviso, dovrà presentare la sotto indicata documentazione obbligatoria in carta libera (a pena di non ammissione al concorso):

- Modello di domanda (Allegato A) debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto secondo le modalità di cui sopra, dal richiedente;
- Copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;

L'invio della candidatura è a totale ed esclusivo rischio del mittente e rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione per il mancato recapito.

Il termine di presentazione della candidatura è perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo. Non sono ammesse candidature pervenute al di fuori dell'intervallo temporale sopra specificato.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel GDPR, per finalità unicamente connesse alla presente procedura.

ART. 5 - PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DELL'IMMOBILE

Per l'immobile elencato in tab. 1:

1. Qualora pervengano più manifestazioni di interesse che soddisfino i requisiti di cui al precedente art. 2, si darà precedenza alle richieste pervenute da imprese in forma associata, secondo l'ordine cronologico di presentazione della manifestazione di interesse.
2. Qualora non vi siano richieste da parte di imprese in forma associata, si procederà ad assegnazione “a sportello” secondo l'ordine cronologico di presentazione della manifestazione di interesse.
3. Qualora pervenga una sola manifestazione di interesse, si procederà all'assegnazione diretta del bene.
4. Nel caso in cui l'assegnatario non risulti in possesso dei necessari requisiti si procederà a scorrimento della graduatoria.
5. Nel caso in cui non pervenga alcuna manifestazione di interesse l'importo del contributo per la ristrutturazione costituirà economia a disposizione dell'Amministrazione.

ART. 6 - ATTIVITÀ ISTRUTTORIA, DI CONTROLLO E LIQUIDAZIONE

L'attività istruttoria si conclude, salvo comprovate esigenze, entro 25 giorni dalla presentazione della domanda.

In fase istruttoria, è facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa i chiarimenti e le integrazioni

ritenute necessarie. La mancata presentazione di tali chiarimenti e/o integrazioni entro il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della manifestazione di interesse. Il controllo delle dichiarazioni sostitutive sarà effettuato ai sensi del D.P.R n. 445/2000.

ART. 7 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del presente Procedimento è l'arch. Lo Monaco Marcello, Responsabile Area Tecnica
2. Qualsiasi informazione relativa al bando ed agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: utc@comunereitano.com.

ART.8 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il trattamento relativo al presente servizio sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

La base giuridica del trattamento dei dati è costituita dall'articolo 6 del GDPR e dalla normativa richiamata negli atti amministrativi inerenti al procedimento amministrativo.

I dati sono conferiti direttamente dall'interessato e posso anche essere raccolti presso terzi e non sono oggetto di trattamenti decisionali automatizzati. I dati sensibili e giudiziari saranno trattati separatamente e sono oggetto di una specifica informativa all'atto della acquisizione.

ART.9-AVVERTENZE, NORME DI RINVIO

L'amministrazione si riserva altresì il diritto di sospendere, prorogare ed annullare la presente procedura in qualsiasi momento senza che i partecipanti alla procedura possano vantare, in tale circostanza, alcuna richiesta di risarcimento danno o rimborso spese.

L'Amministrazione si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Il concessionario non in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso o che abbia dichiarato il falso, decade dall'aggiudicazione provvisoria del bene che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente.

Per qualunque controversia inerente alla presente procedura sarà competente il foro di Patti (ME).

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente.

Reitano 04/04/2023



IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Arch. Lo Monaco Marcello

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lo Monaco Marcello', written over the typed name.

ALLEGATO A 1

Al Comune di Reitano
Via San Pietro, 5
98070 REITANO (ME)

PEC: comunereitano@pec.it

DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN COMODATO USO GRATUITO DI BENI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE AI SENSI DEL D.P.C.M. DEL 30 SETTEMBRE 2021

IL SOTTOSCRITTO

Cognome e Nome _____ nat_ a _____ (____)
il ____/____/____ residente a _____
in via _____ n. _____
Cod. Fisc. _____ in qualità di _____

DATI DELL'IMPRESA

Ragione sociale _____ sede legale in _____, via _____
Cod. Fisc. _____ P.IVA _____

CHIEDE

La concessione in comodato d'uso gratuito per cinque anni, prorogabili per altri 10 anni del _____
di cui alla TAB.1 dell'avviso pubblico per la concessione in comodato uso gratuito di beni Immobili appartenenti al Patrimonio Comunale e relativa modello di domanda ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri D.P.C.M. del 30 settembre 2021:

Da destinare a: *(inserire una breve descrizione dell'attività che si intende insediare, Attività attinenti alla zootecnia e trasformazione dei prodotti alimentari, caseari)*

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- Che la propria attività è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ dal _____ con il seguente n.ro _____
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965,

n. 575; (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

- che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (*in caso contrario indicare quali*) ovvero _____;
- di non avere ricevuto alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE; (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);
- di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante;
- di non avere commesso errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che non risulta, ai sensi del comma 1-ter, iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all' articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 (100);
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 («Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136»), da ultimo modificato e integrato dal decreto legislativo 15 novembre 2012, n. 218 («Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136»);
- che non sussiste alcun altro elemento preclusivo, secondo la normativa vigente, alla contrattazione con la Pubbli-

ca Amministrazione;

- di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali, ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione (*non è invece necessario indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta l'ariabilitazione*): _____;
- di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per stipulare contratti per affidamento diretta da parte di Pubbliche Amministrazioni;
- di osservare le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di lavoro, tutela della privacy e sicurezza sul lavoro;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), e successive modificazioni, e non è sottoposta alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali forniti, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 2003, per le finalità connesse all'affidamento suddetto;
- che tutti gli allegati alla presente dichiarazione sono autentici e veritieri;
- di accettare quanto contenuto nella lettera di affidamento senza riserve alcuna;
- Di richiedere che ogni comunicazione venga fatta al seguente indirizzo PEC: _____

Allego alla presente:

- Copia fotostatica non autenticata di un mio documento di identità in corso di validità, ex art. 38 del sopra citato D.P.R. n. 445/2000.

_____ li _____

Il Dichiarante